



Il libero arbitrio stimola.....la fantasia

La recente introduzione della normativa inerente le nuove Regole del sistema di valutazione delle prestazioni del Gruppo Intesa Sanpaolo sta comportando, a nostro avviso, un utilizzo dell'applicativo "Upper" presente all'interno della piattaforma "People", non perfettamente in linea con le finalità indicate all'interno delle regole stesse.

In particolare ci giungono segnalazioni che i feedback diramati ai collaboratori (direttori e/o gestori di filiale) sono sempre più indirizzati a sottolineare "il mancato utilizzo del metodo commerciale", anziché essere utilizzati per il loro effettivo fine che dovrebbe essere quello di fornire periodicamente dei *suggerimenti formativi* per supportarne il conseguente sviluppo professionale.

Tali feedback così indirizzati, accompagnati a volte da conversazioni via "linch" e/o mail, sembrerebbero mirati ad evidenziare il mancato raggiungimento di un numero arbitrario di contatti e/o incontri da effettuarsi giornalmente.

Tale supposizione ha trovato recentemente conferma in alcuni report inoltrati via mail da qualche Responsabile di Area laddove viene indicata una "soglia minima di incontri giornalieri" (5/6) prefissata a monte e moltiplicata per il numero di gestori in carico a ciascuna filiale. Il tutto senza comunque considerare eventuali assenze quotidiane dei colleghi dovute a ferie, malattie, missioni e/o permessi vari.

Posto che simili iniziative creano ai colleghi stati di ansia in quanto percepiti come "pressione sull'attività commerciale", ribadiamo che non ci risulta una normativa ufficiale che sancisce un numero minimo di contatti o incontri giornalieri tantomeno quantificati per filiale.

Suggeriamo un'attenta lettura del contratto di secondo livello del 3 agosto 2018 "Politiche commerciali e clima aziendale" laddove al punto c) rubricato "**Reportistica**" recita: *"la rilevazione dei dati commerciali, finalizzata anche a dare riscontro al personale circa il posizionamento rispetto agli obiettivi assegnati, è effettuata attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'azienda"* .

Inoltre il punto e) rubricato "**Segnalazione comportamenti ritenuti non coerenti**" recita: *"la segnalazione dei comportamenti ritenuti non coerenti con i principi contenuti nel presente accordo è confermata quale strumento utile ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti."*

Per quanto premesso, ci dispiacerebbe dover essere costretti a segnalare l'accaduto al Comitato del Welfare, qualora queste iniziative dovessero essere perpetrate, soprattutto perché dovremmo non solo allegare copia dei/del report ma anche indicarne i relativi relatori.

Trapani, 14 Ottobre 2019

COORDINAMENTO TERRITORIALE FABI SICILIA INTESA SANPAOLO